



LA CHIESA È DONNA

■ Ogni violenza inferta alla donna è una profanazione di Dio, nato da donna. Dal corpo di una donna è arrivata la salvezza per l'umanità: da come trattiamo il corpo della donna comprendiamo il nostro livello di umanità.

Quante volte il corpo della donna viene sacrificato sugli altari profani della pubblicità, del guadagno, della pornografia, sfruttato come superficie da usare. Va liberato dal consumismo, va rispettato e onorato; è la carne più nobile del mondo, ha concepito e dato alla luce l'Amore che ci ha salvati! Oggi pure la maternità viene umiliata, perché l'unica crescita che interessa è quella economica. Ci sono madri, che rischiano viaggi impervi per cercare disperatamente di dare al frutto del grembo un futuro migliore e vengono giudicate numeri in esubero da persone che hanno la pancia piena, ma di cose, e il cuore vuoto di amore.

Concept & Photography: Lorenzo Sammito
Makeup Artist: Margherita Vindigni
Model: Gloria Agosta

■ Se noi non sappiamo capire cos'è una donna, cos'è la teologia di una donna, mai capiremo cos'è la Chiesa. Uno dei grandi peccati che abbiamo avuto è 'maschilizzare' la Chiesa. E questo non si risolve per la via ministeriale, questa è un'altra cosa. Si risolve per la via mistica, per la via reale. A me ha dato tanta luce il pensiero balthasariano: principio petrino e principio mariano. Si può discutere questo, ma i due principi ci sono. È più importante il mariano che il petrino, perché c'è la Chiesa sposa, la Chiesa donna, senza maschilizzarsi

■ La Chiesa è donna, la Chiesa non è maschio, non è 'il' Chiesa. Noi chierici siamo maschi, ma noi non siamo la Chiesa. La Chiesa è donna perché è sposa. C'è una percezione della 'maternalità' della Chiesa che viene dalla 'maternalità' di Maria, della tenerezza della Chiesa che viene dalla tenerezza di Maria

■ Anch'ella, infatti, come Maria, è donna e madre, la Chiesa è donna e madre, e nella Madonna ritrova i suoi tratti distintivi. Vede lei, immacolata, e si sente chiamata a dire "no" al peccato e alla mondanità. Vede lei, feconda, e si sente chiamata ad annunciare il Signore, a generarlo nelle vite. Vede lei, madre, e si sente chiamata ad accogliere ogni uomo come un figlio.

Grazie di cuore a:

Paola Contino, Deborah Medica, Associazione Immagina, Antonio Pluchino, Sofia Loggia, Samuele Cavallo, Gianluca Tela, Andrea Iozzia, Cristian Pulino, Fabio Di Raimondo, Giorgio Alecci, Gloria Agosta, Maria Antonietta Trovato, Rosario Sammito, Giuseppina Trovato, Sergio Petriglieri, Nicolò Pisani, Giovanni Avola, Gianmarco Agosta, Fabio Perez, Davide Caruso, Salvo Rizza, Tonino Di Raimondo, Francesco Ruta, Chiara Agosta, Giorgio Stampa, Antonella Florida, Giuseppe Gianni, D. Rocco, Mastro con la figlia col gatto, Tu.